



**COMUNE DI
SERRAVALLE PISTOIESE**
(Provincia di Pistoia)
C.F. - P.IVA: 00185430477

**SVILUPPO ECONOMICO
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Piazza A. Gramsci, 10 – 51034 Casalguidi
Tel. 0573 917405/422
e-mail: suap@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Serravalle Pistoiese, 14/11/2019

Rif. Pr. n. SUAP-53-2019

**Spett.le IO RECUPERO Srl
c/o Ing. Mirko BROGI**

**OGGETTO: PRATICA SUAP N. SUAP-53-2019 INTESTATA A IO RECUPERO Srl
ATTO DI TRASMISSIONE N. 30 DEL 13/11/2019 A.U.A. PER MODIFICA
SOSTANZIALE (Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2019 modificato con
Decreto Dirigenziale n. 7501 del 17/05/20189) PER IMPIANTO DI RECUPERO
RIFIUTI NON PERICOLOSI.**

Si trasmette l'Atto di Trasmissione n. 30 del 13/11/2019 D.D. Regione Toscana n. 17702 del 30/10/2019.

Cordiali saluti.

**PER CONTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL COLLABORATORE AMM.VO**

Silvia Pretelli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

PROVINCIA DI PISTOIA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Piazza A. Gramsci n.10 - 51034 Casalguidi - Serravalle Pistoiese (PT)

Tel. 0573 917405 / 422

e-mail: suap@comune.serravalle-pistoiese.pt.it *PEC:* suap@pec.comune.serravalle-pistoiese.pt.it

ATTO DI TRASMISSIONE N. 30 DEL 13/11/2019

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013

DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE TOSCANA n. 17702 del 30/10/2019

AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE di cui la Decreto Dirigenziale di Regione Toscana n. 2053 del 19/02/2018 (Atto di Trasmissione SUAP n. 9 del 26/02/2018)

Rif. Pratica SUAP n. 53/2019

IL RESPONSABILE

DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la richiesta pervenuta al prot. generale n. 4411 in data 11/03/2019 da parte del Sig. Massimo Grillini, nato Magliano Sabina (RI) il 24/05/1960 non in proprio ma in qualità di legale rappresentante dell'impresa IO RECUEPRO SRL P.Iva 01733440471, con sede legale in Pistoia (PT) via Antonio Cammelli n. 25, diretta ad ottenere l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 (Atto di Trasmissione SUAP n. 9 del 26/02/2018), successivamente modificato con Decreto Dirigenziale n. 7501 del 17/05/2018 (Atto di Trasmissione SUAP n. 19 del 21/05/2018) relativamente all'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi esercitata nello stabilimento sito in via Vecchia provinciale Lucchese n. 39 nel comune di Serravalle Pistoiese (PT);

Preso atto del Decreto Dirigenziale n. 17702 del 30/10/2019 rilasciato da Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali, avente ad oggetto: "IO RECUPERO S.r.l., stabilimento in comune di Serravalle Pistoiese (PT) Via Vecchia Provinciale Lucchese, 39. Aggiornamento Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 (Atto unico Suap n. 9 del 26/02/2018) e s.m.i.. Riferimento SUAP: pratica n. 53/2019, prot. 4411 del 11/03/2019. CODICE PRATICA: 29409." acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 04/11/2019 al n. 118954, trasmesso in allegato al presente atto;

Dato atto che tale Decreto costituisce aggiornamento all'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata in particolare trattasi di sostituzione dell'allegato A1 – Certificato d'iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata al Decreto Dirigenziale n. 15915 del 30/09/2019 con l'allegato A2 – Comunicazione in materia di rifiuti.

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 e s.m.i. (Atto di Trasmissione SUAP n. 9 del 26/02/2018) che vengono fatte salve in tutte le parti che non risultino in contrasto con il Decreto Dirigenziale regionale n. 17702/2019 sopra richiamato;

Richiamata la normativa citata nel Decreto Dirigenziale regionale sopra menzionato;

Vista la documentazione presente agli atti del presente Servizio relativa alla Pratica SUAP n. 53/2019;

Visto il D.P.R. 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133”*;

Richiamato il D.G.R. Toscana n. 1332/2018;

Visto il *“Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico delle attività produttive”*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29/04/2003;

Visto il Decreto Sindacale n. 44/2019, di nomina del Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive;

TRASMETTE

all'impresa IO RECUPERO S.r.l. P.Iva 01733440471, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Massimo Grillini, sopra meglio generalizzato:

- Decreto Dirigenziale n. 17702 del 30/10/2019 rilasciato da Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali, avente ad oggetto: *“IO RECUPERO S.r.l., stabilimento in comune di Serravalle Pistoiese (PT) Via Vecchia Provinciale Lucchese, 39. Aggiornamento Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 (Atto unico Suap n. 9 del 26/02/2018) e s.m.i.. Riferimento SUAP: pratica n. 53/2019, prot. 4411 del 11/03/2019. CODICE PRATICA: 29409.”* acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 04/11/2019 al n. 118954;

dando atto che l'aggiornamento dell' A.U.A. di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 (Atto di Trasmissione SUAP n. 9 del 26/02/2018) e s.m.i. non incide sulla durata della stessa.

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

Il richiedente è tenuto all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni, generali e speciali, dettate dalle vigenti disposizioni normative ed in particolare quelle espresse da Regione Toscana - Direzione Ambiente ed energia- Settore Autorizzazioni Ambientali come da Decreto Dirigenziale n. 17702 del 30/10/2019 e relativo allegato ;

DISPOSIZIONI

Si segnala che con il presente atto si provvede a notificare tramite PEC alla ditta IO RECUPERO S.r.l. al domicilio speciale indicato nella procura agli atti di questo ufficio, nello specifico all'indirizzo del tecnico incaricato Ing. Mirko Brogi : postacertificata@pec.ingbrogi.it, l'atto autorizzativo regionale sopra richiamato.

Copia del presente atto di trasmissione e del Decreto Dirigenziale n. 17702 del 30/10/2019 rilasciato da Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia – Settore autorizzazioni ambientali, verranno inviati a cura del SUAP a:

- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore autorizzazioni ambientali
- Azienda USL Toscana Centro Dip.di Pistoia
- A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia
- U.O. Ambiente del Comune di Serravalle P.se

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016

Il Titolare del trattamento è il Comune di Serravalle P.se (Indirizzo: via G. Garibaldi n.c.54, tel.0573 9170, e-mail: gministrazione@pec.comune.serravalle-pistoiese.pt.it amministrazione@comune.serravalle-pistoiese.pt.it, PEC:) nella persona del legale rappresentante.

Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dati personali (RPD): Riccardo Narducci, email: info@studionarducci.it.

I dati personali sono raccolti dall'U.O. Sviluppo Economico e Attività Produttive esclusivamente per l'esecuzione delle procedure amministrative di competenza ai sensi del DPR 160/2010 e per attività di comunicazione istituzionale, nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri.

I dati personali saranno comunicati ad Enti pubblici, a soggetti pubblici o privati rispetto ai quali vi sia obbligo o necessità di comunicazione, nonché a soggetti incaricati dallo stesso Comune, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso l'Amministrazione,

nel rispetto delle prescrizioni di legge e secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, e, successivamente, per il tempo determinato da obblighi di conservazione previsti dalla normativa vigente.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Comune l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, cancellazione o la limitazione del trattamento o di opporsi al medesimo come previsto dagli artt. 15-22, Regolamento UE n. 679/2016, ed art. 7, D.Lgs. n. 196/2003; per esercitare tali diritti è sufficiente scrivere a: amministrazione@comune.serravalle-pistoiese.pt.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma), come previsto dall'art. 77, Regolamento, e di promuovere ricorso giurisdizionale alla competente autorità giudiziaria (art. 79, Regolamento). La comunicazione dei dati personali da parte dell'interessato è generalmente facoltativa; il loro mancato conferimento impedisce, nei casi previsti, l'avvio e/o proseguimento del procedimento e/o di ottenere quanto richiesto. Nei casi specificatamente previsti dalla normativa vigente la comunicazione costituisce un obbligo legale o contrattuale per l'interessato.

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato. I dati sono gestiti con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e conservati in apposito server protetto (da password e misure di sicurezza adeguate) con limitazione e controllo degli accessi.

I dati personali raccolti sono trattati dal personale dell'Ente che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, ovvero da soggetti diversi nominati dal Comune quali responsabili del trattamento in relazione alle finalità ed alla base giuridica sopra indicate.

SI DA' INFINE ATTO CHE:

- *Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Serravalle Pistoiese, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.*
- *Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.*
- *Qualora si ritengano violate le norme a tutela della concorrenza e del mercato potrà essere inviata specifica segnalazione all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 bis della Legge 287/1990.*
- *Il presente documento, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del D.P.R. 445/2000 e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico che viene riservato in forma digitale resta visibile agli atti dello Sportello Unico.*

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO
Dr. Paolo RICCI**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Responsabile di settore: MIGLIORINI SIMONA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14042 del 27-08-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17702 - Data adozione: 30/10/2019

Oggetto: IO RECUPERO S.r.l., stabilimento in comune di Serravalle Pistoiese (PT) Via Vecchia Provinciale Lucchese, 39. Aggiornamento Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 (Atto Unico Suap n. 9 del 26/02/2018) e s.m.i..
Riferimento SUAP: pratica n. 53/2019, prot. n. 4411 del 11/03/2019. CODICE PRATICA: 29409.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/10/2019

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da MIGLIORINI
SIMONA
Data: 30/10/2019 20:04:22 CET
Motivo: firma dirigente



Numero interno di proposta: 2019AD019786

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visto il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

Vista la D.G.R.T. n. 1332 del 03/12/2018 “Linee guida per l'applicazione delle procedure in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (art. 23 D.P.G.R. 13/R-2017) e Tariffario AUA che sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R. 1227/2015 e Check list dei controlli”;

Visto il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e s.m.i.;

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”;

Vista la L.R. n. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i.;

Vista la D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”;

Vista la D.G.R.T. n. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”;

Vista la L.R. n. 25/1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Visto il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

Visto il D.M. n. 350 del 21/07/1998 “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;

Visto il DPGRT n. 13/R-2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della L.R. 25/1998 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati"; dell'art 76 bis della L.R n. 10/2010 (Norme in materia di VIA, AIA e AUA); dell'art 13 comma 1, lett.a della L.R. n. 20/2006 (Norme per la tutela delle acqua dall'inquinamento); dell'art.16 della L.R. n. 9/2010 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 14/r/2004 (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art 5 della L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 129 del 16 aprile 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 29 maggio 2019;

Preso atto che con la citata sentenza n. 129/2019, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di talune norme regionali di riordino delle competenze ambientali ed in particolare la parte di disposizioni che attribuiscono alla Regione Toscana le competenze già esercitate dalle Province in materia di controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti e accertamento delle relative violazioni, e di verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate;

Vista l'istanza presentata in data 11/03/2019 al SUAP del Comune di Serravalle Pistoiese (PT) acquisita con protocollo n. AOOGR/115145 in data 12/03/2019 dalla Regione Toscana (identificativo pratica in Aramis n. 29409) con la quale l'impresa IO RECUPERO S.r.L. con sede legale in Via Barcellona, 4 - Prato (PO), richiede l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 (Atto Unico Suap n. 9 del 26/02/2018), successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 7501 del 17/05/2018 (Atto Unico Suap n. 19 del 21/05/2018) relativamente all'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi esercitata nello stabilimento sito nel comune di Serravalle Pistoiese (PT), in Via Vecchia Provinciale Lucchese, 39;

Dato atto che l'Impresa richiede l'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- prosecuzione senza modifiche comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- modifica sostanziale comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente;

Vista la nota prot. n. AOOGR/164635 del 15/04/2019 con la quale è stato richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il contributo così come definito dalla D.G.R.T. n. 1332 del 03/12/2018;

Dato atto che il procedimento in oggetto, è stato avviato in data antecedente a quella di efficacia della sentenza della Corte Costituzionale n. 129 del 16 aprile e pertanto, ai fini della prosecuzione e conclusione dell'iter, è stato fatto riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R.T. n. 1332 del 03/12/2018 "Linee guida per l'applicazione delle procedure in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (art. 23 D.P.G.R. 13/R-2017) e Tariffario AUA che sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R. 1227/2015 e Check list dei controlli";

Vista la nota prot. n. AOOGR/373586 del 08/10/2019 con la quale è stato richiesto alla Provincia di Pistoia il nulla osta/atto di assenso inerente la "comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ai fini dell'adozione dell'AUA;

Vista la nota della Provincia di Pistoia, acquisita al prot. n. AOOGR/397626 del 25/10/2019 dalla Regione Toscana, con la quale è stato comunicato il nulla osta/l'assenso a procedere con la "comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ai fini dell'adozione dell'AUA;

Considerato che, in relazione al titolo abilitativo in materia di acustica, l'impresa ha dichiarato l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo abilitativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente

all'impatto acustico, in assenza di evidenza di necessità di nulla osta di cui al comma 6 dell'art. 8 della L. 447/1995;

Dato atto che in merito a quanto dichiarato dall'Impresa in materia di acustica è stata data informazione al Comune con nota prot. n. AOOGRT/164635 del 15/04/2019, anche ai fini degli eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per eventuali segnalazioni;

Considerato che, con la nota prot. n. AOOGRT/164635 del 15/04/2019, il Comune di Serravalle Pistoiese (PT) è stato informato, ai fini degli eventuali successivi controlli di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, in merito alla dichiarazione resa dal Gestore in ordine alla conformità alle norme edilizie ed urbanistiche, nella comunicazione in materia di rifiuti presentata ex art. 216 del D.Lgs. 152/2006;

Vista la documentazione integrativa volontaria acquisita in data 23/09/2019 (prot. n. AOOGRT/352559) e in data 25/09/2019 (prot. n. AOOGRT/355412) dalla Regione Toscana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15915 del 30/09/2019 di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 e s.m.i. per variazione della sede legale dell'impresa da via Barcellona, 4 - Prato (PO) a via A. Cammelli, 25 - Pistoia (PT);

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 e s.m.i.;

Dato atto che il presente Decreto è stato verificato dalla Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

1. di aggiornare per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 (Atto Unico Suap n. 9 del 26/02/2018) e s.m.i., a favore della Ditta IO RECUPERO S.r.L. P. IVA 01733440471 nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Via A. Cammelli, 25 – Pistoia (PT) per lo stabilimento in Via Vecchia Provinciale Lucchese, 39 – Serravalle Pistoiese (PT), come segue:
 - sostituendo l'allegato A1 – Certificato d'iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata al Decreto Dirigenziale n. 15915 del 30/09/2019 con l'allegato A2 – Comunicazione in materia di rifiuti del presente atto;
 - dando atto, in relazione al titolo abilitativo in materia di acustica, del non superamento dei limiti di cui alla dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa;
2. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'allegato A2 – Comunicazione in materia di rifiuti, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di fare salvo il Decreto Dirigenziale n. 2053 del 19/02/2018 e s.m.i. in tutte le parti che non risultano in contrasto con il presente atto;
4. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della stessa invia all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013. È consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
5. di dare atto che l'impresa dovrà comunicare preventivamente, nei modi e nei termini previsti all'art. 6 del DPR 59/2013, eventuali modifiche che si intendono apportare all'attività ed al

progetto autorizzato;

6. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
7. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi in AUA, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
8. di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
9. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Serravalle Pistoiese, il quale provvederà a inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni Ambientali, e, per conoscenza al Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
10. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa, per i titoli abilitativi sostituiti dalla presente AUA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A2

Comunicazione in materia di rifiuti

50a5f6f3ca2f1a953fa74736ffa57a620ffb805bdbc44ea1d5dcf8722fef5ae9

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da CHIMENTI MONICA

Data: 31/10/2019 10:23:57 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



**CERTIFICATO D'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA**

(Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

DITTA	IO RECUPERO S.R.L.
SEDE LEGALE	VIA ANTONIO CAMELLI, 25 - 51100 PISTOIA
SEDE OPERATIVA	VIA VECCHIA PROV.LE LUCCHESE, 39 - 51034 SERRAVALLE PISTOIESE (PT)
NUMERO DI ISCRIZIONE	352/PT/AUA
QUANTITÀ in Stoccaggio complessiva t. 71,00	Quantità annua movimentata t. 2.960
Classe di iscrizione ai sensi del D.M. 350/98 n.6^	Inferiore a 3.000 t/anno
Diritto Annuale Dovuto	51,65 €
PRIMA ISCRIZIONE	Febbraio 2018

Tipologie di rifiuti degli allegati al D.M. 05 febbraio 1998 e s.m.i. per i quali la ditta è iscritta:

<u>P.to 1.1 allegato 1, sub. 1</u>	Tipologia: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi.
Provenienza:	attività produttive raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio.
Codici CER	[150101] [150106] [200101]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 180,00
Quantità massima stoccata	t. 5,00

<u>P.to 2.1 allegato 1, sub. 1</u>	Tipologia: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro.
Provenienza	raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate; selezione da RSU e/o RAU; attività industriali, artigianali commerciali e di servizi; autodemolizione autorizzate.
Codici CER	[150107] [170202] [160120]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 60,00
Quantità massima stoccata	t. 8,00

<u>P.to 3.1 allegato 1, sub. 1</u>	<i>Tipologia:</i> rifiuti di ferro, acciaio e ghisa.
Provenienza	attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti.
Codici CER	[170405]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 200,00
Quantità massima stoccata	t. 10,00

<u>P.to 3.2 allegato 1, sub. 1</u>	<i>Tipologia:</i> rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe
Provenienza	attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti.
Codici CER	[170401] [170402] [170407]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 20,00
Quantità massima stoccata	t. 1,00

<u>P.to 3.10 allegato 1, sub. 1</u>	<i>Tipologia:</i> pile all'ossido di argento esauste
Provenienza	raccolta differenziata e da raccolte finalizzate.
Codici CER	[160605] [200134]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 20,00
Quantità massima stoccata	t. 1,00

<u>P.to 5.8 allegato 1, sub. 1</u>	<i>Tipologia:</i> spezzoni di cavo di rame ricoperto
Provenienza	scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata; industria automobilistica.
Codici CER	[170401] [170411] [160216]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva di rifiuti [R13] con lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica, vibrovagliatura e separazione densimetrica) per asportazione del rivestimento.
Quantità massima annua movimentata	t. 100,00
Quantità massima stoccata	t. 5,00

<u>P.to 5.16 allegato 1, sub. 1</u>	Tipologia: apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi.
Provenienza	industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio.
Codici CER	[160214] [160216]
Attività di recupero	R13/R4
Finalità dell'attività di recupero	5.16.3 Attività di recupero: disassemblaggio per separazione dei componenti riutilizzabili [R4];
Quantità massima annua movimentata	t. 1200,00
Quantità massima stoccata	t. 20,00

<u>P.to 5.19 allegato 1, sub. 1</u>	Tipologia: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC
Provenienza	raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi.
Codici CER	[160214] [160216] [200136]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	5.19.3 Attività di recupero: messa in riserva di rifiuti [R13] con asportazione di eventuali batterie e pile;
Quantità massima annua movimentata	t. 1000,00
Quantità massima stoccata	t. 16,50

<u>P.to 6.1 allegato 1, sub. 1</u>	Tipologia: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici
Provenienza	raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.
Codici CER	[150102] [170203]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 30,00
Quantità massima stoccata	t. 1,50

<u>P.to 9.1 allegato 1, sub. 1</u>	Tipologia: scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
Provenienza	industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio; attività di demolizioni
Codici CER	[150103] [170201]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva di rifiuti di legno [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 50,00
Quantità massima stoccata	t. 2,00

<u>P.to 13.20 allegato 1, sub. 1</u>	Tipologia: gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi
Provenienza	raccolta differenziata da parte dei distributori o di altri operatori specializzati; attività produttive o di servizio.
Codici CER	[080318]
Attività di recupero	R13
Finalità dell'attività di recupero	messa in riserva [R13]
Quantità massima annua movimentata	t. 100,00
Quantità massima stoccata	t. 3,00

Il presente certificato riepiloga i dati relativi all'attività di recupero rifiuti comunicati dalla Ditta Io Recupero S.r.l. per l'attività svolta in Via Vecchia Prov.le Lucchese, 139 – loc. Stazione Masotti nel comune di Serravalle Pistoiese Provincia di Pistoia, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006, fatto salvo quanto contenuto nella comunicazione presentata.

Il presente certificato fa comunque salve la provenienza, le caratteristiche, le modalità di recupero dei rifiuti nonché le caratteristiche, la destinazione della materia ottenuta, ed i controlli da effettuare sulla stessa, specificate per ciascuna tipologia nel D.M. 5 febbraio 1998.

Condizioni di esercizio:

1. la validità dell'iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti è condizionata all'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività. La sospensione o revoca di anche un solo titolo abilitativo comporta automaticamente la sospensione dell'iscrizione al Registro e di conseguenza la sospensione dell'attività di recupero rifiuti.
2. La Società è tenuta a versare, entro il 30 aprile di ciascun anno, il diritto di iscrizione annuale in base alla classe di appartenenza come specificato dal D.M. 350 del 21/07/1998, modificato dal D.M. 186/06, effettuando il pagamento all'Amministrazione provinciale di Pistoia trasmettendo la relativa attestazione di avvenuto pagamento.
3. Il mancato versamento dei suddetti diritti di iscrizione nei termini di legge comporta automaticamente la sospensione dell'attività di recupero fino al nuovo versamento.
4. L'iscrizione al Registro delle Imprese ha durata di 15 anni dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di competenza.
5. La Società è tenuta a rispettare le modalità di gestione dell'impianto così come comunicate. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente comunicate tramite SUAP alla Provincia di Pistoia al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana e all'Arpat.
6. Per le attività di recupero finalizzate alla produzione di MPS (materie prime secondarie) la ditta dovrà detenere idonea documentazione amministrativo/contabile delle MPS in uscita dalla quale sia rilevabile, per singolo movimento, la quantità e il luogo di destinazione, ai fini della verifica dell'oggettivo ed effettivo utilizzo. Si ricorda che le materie prime secondarie non destinate in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione restano sottoposte al regime dei rifiuti.
7. La Società è tenuta a rispettare i massimi quantitativi di rifiuti complessivi stoccati, trattati e movimentati nell'impianto così come comunicato e riportati nel presente certificato. I quantitativi di rifiuti stoccati, movimentati e trattati per singola tipologia di rifiuti comunicati possono essere modificati previa comunicazione alla Provincia di Pistoia al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana e all'Arpat a condizione che tali modifiche non determinano un incremento dei massimi quantitativi complessivi di rifiuti stoccati, movimentati e trattati comunicati.
8. Il massimo quantitativo di rifiuti complessivi trattati con operazioni R4 di cui alla tipologia di rifiuto 5.16 non dovrà superare le 1,200 t annue.
9. La Società è tenuta a rispettare la normativa sui rifiuti con particolare riferimento ai controlli sulle caratteristiche dei rifiuti in ingresso nel proprio impianto, alla corretta attribuzione del codice CER e alla corretta classificazione di rifiuti non pericolosi nei casi di rifiuti identificati da un codice specchio.

10. Per le attività di sola messa in riserva la Società è obbligata a rispettare quanto contenuto nel comma 8 art. 6 del D.M. 5 febbraio 1998. Pertanto potrà inviare i rifiuti sottoposti alla sola messa in riserva esclusivamente ad impianti di recupero o ad impianti che effettuano attività di cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti in R13 quale pretrattamento e preparazione al recupero.
11. La Società deve garantire la gestione dei RAEE nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 49/2014.
12. La Società deve garantire il rispetto del D.Lgs 230/95, del D.Lgs. 100/11 e del D.lgs 49/2014 in merito alla sorveglianza radiometrica dei rifiuti metallici.
13. Almeno tre mesi prima della scadenza del contratto di affitto, deve essere prodotto alla Provincia di Pistoia, nuovo contratto o proroga di quello esistente che dimostri la disponibilità dell'area fino alla scadenza dell'AUA. Diversamente l'Iscrizione al registro delle Imprese decade automaticamente ed il presente certificato si deve intendere non valido.
14. Al momento della cessazione definitiva dell'attività dovrà essere data attuazione al piano di chiusura dell'impianto e ripristino del sito. Entro 30 giorni dalla cessazione dell'attività la ditta è tenuta a presentare alla Provincia di Pistoia una relazione tecnica che dimostri la corretta chiusura dell'impianto e il ripristino dell'area. Tale relazione dovrà essere presentata anche al Comune competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs n. 152/06.

Il presente certificato è composto da 5 (cinque) pagine